

XI LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 53 del 20 maggio 2020 ha approvato l'ordine del giorno n. 73 concernente:

“MISURE REGIONALI POST COVID-19”

IL CONSIGLIO REGIONALE

SENTITE

le dichiarazioni del Presidente della Regione in merito allo stato di emergenza conseguente alla pandemia di COVID-19 con particolare riferimento alla situazione nella regione Lazio;

PRESO ATTO

del dibattito che si è svolto in Aula;

RILEVATO CHE

- i dati riguardanti la diffusione dell'epidemia nel Lazio e gli effetti che dal punto di vista sanitario hanno prodotto si sono mantenuti al di sotto dei valori medi registrati a livello nazionale;
- ad oggi nel Lazio il numero totale di contagiati è pari a 4.235 persone, con un tasso di prevalenza di 1,2 per 1.000 abitanti, pari a un terzo della media nazionale che è di 3,6 per mille abitanti; il tasso di letalità della malattia è del 7%, pari alla metà della media nazionale che è del 14%; il numero dei ricoverati con sintomi è di 1.224; il numero di ricoverati in terapia intensiva è di 83; il numero di pazienti in isolamento domiciliare è di 4.235 e si registra una riduzione sia dei nuovi casi che delle persone attualmente contagiate;
- l'Amministrazione regionale per affrontare l'emergenza sanitaria ha predisposto: una rete ospedaliera per la terapia dei pazienti sintomatici affetti da COVID-19 di 2.200 posti letto ordinari e di 434 posti letto di terapia intensiva in grado di rispondere alle necessità di assistenza anche nel periodo di picco dell'epidemia; una rete di servizi sanitari territoriale che ha garantito l'assistenza dei pazienti in isolamento domiciliare; approvvigionamenti di dispositivi di protezione per 140 milioni di euro destinati agli operatori sanitari e della Protezione civile;
- l'attivazione di percorsi diagnostici, di isolamento e di trattamento adeguati ha consentito di contenere la diffusione dell'infezione, nonostante la regione abbia registrato i primi due casi sul territorio nazionale di contagio e nonostante le sue peculiarità urbanistico-industriali, che nel mondo sono risultati essere fattori critici favorevoli all'espandersi in modo drammatico dell'epidemia;
- le attività di diagnosi, isolamento e trattamento sono state tempestivamente avviate, con risultati positivi, nei confronti di comunità chiuse particolarmente fragili ed esposte come quelle delle residenze per anziani, comunità in cui a livello nazionale l'epidemia ha causato un elevatissimo numero di malattie anche ad esito fatale;
- i provvedimenti restrittivi sulle attività economiche, produttive e commerciali adottati per ridurre il diffondersi del COVID-19 hanno determinato gravi danni a tutte le dette attività con pesantissime ripercussioni sull'occupazione e sul reddito di milioni di persone e conseguenze sociali drammatiche anche nella regione Lazio;
- le richieste di cassa integrazione in deroga nel Lazio sono state 70 mila, tutte esaminate e trasmesse

all'Istituto nazionale previdenza sociale;

- le domande per l'ottenimento del prestito di euro 10.000,00 offerto dalla Regione a imprese e libero professionisti sono state oltre 40.000;
- per fronteggiare l'emergenza sociale ed economica la Regione ha stanziato e/o erogato a fondo perduto 19 milioni di euro per buoni spesa a favore delle persone in difficoltà economica, 3,57 milioni di euro a favore delle attività degli enti del terzo settore, 10 milioni di euro a sostegno delle aziende agricole, 22 milioni di euro a sostegno delle persone in difficoltà a pagare l'affitto residenziale, 20 milioni di euro alle strutture recettive alberghiere ed extralberghiere, 1,5 milioni di euro per le attività agrituristiche, 1,5 milioni di euro per gli asili nido, 1 milione di euro per gli operatori sportivi, 40 milioni di euro per contributi a fasce sociali in difficoltà, 8 milioni di euro per lo smart working delle PMI, 2 milioni di euro per lo smart working dei comuni, 20 milioni di euro per l'iniziativa "Riesco", 12 milioni di euro per la sicurezza sul lavoro delle imprese, 40 milioni di euro per i "buoni sociali", 15 milioni di euro per la cultura, 5 milioni di euro per "fondo futuro", 10 milioni di euro per la creazione di nuove imprese, 3,5 milioni di euro per il cinema e l'audiovisivo, 2 milioni di euro per la formazione a distanza delle scuole, per un totale complessivo di 240 milioni di euro; 120 milioni di euro per prestiti senza interessi alle piccole/medie imprese e ai liberi professionisti ed ulteriori 255 milioni di euro, per la stessa finalità, attraverso Cassa Depositi e Prestiti, per un totale complessivo di 375 milioni di euro;
- per affrontare in sicurezza la ripresa delle attività economiche, produttive e commerciali della fase due la Regione ha provveduto ad emanare linee guida di comportamento e di misure di prevenzione e protezione per i cittadini e per le imprese sia generali che specifiche per le diverse tipologie di attività;
- la Regione, conseguentemente alla disponibilità di presidi diagnostici validati scientificamente, ha avviato una campagna di rilevazione della diffusione del SARS-Coronavirus-2 tra le categorie dei lavoratori della sanità e delle forze dell'ordine attraverso test sierologici per la ricerca degli anticorpi; ha autorizzato i laboratori pubblici e privati, in possesso dei requisiti, l'esecuzione dei test sierologici per la ricerca di anticorpi, previa prescrizione, attività importanti per stimare la diffusione dell'infezione in comunità ed utile anche ai fini dell'identificazione delle persone asintomatiche o con sintomatologia lieve, prescrivendo l'obbligo della ricerca del virus nelle persone in cui si rilevano anticorpi contro il SARS-Coronavirus-2;
- si registra, così come a livello nazionale, la riduzione del numero delle nuove infezioni, del numero dei ricoveri nei reparti COVID-19 e nelle terapie intensive e del numero complessivo degli attualmente positivi alla malattia COVID-19;

RITENENDO CHE

- è necessario proseguire e implementare le azioni di contrasto alla diffusione dell'infezione attraverso attività di monitoraggio, screening, prevenzione e protezione;
- è necessario proseguire e implementare tutte le iniziative di sostegno alle fasce di popolazione esposte alle difficoltà economiche e al disagio sociale;
- è necessario rafforzare in particolare la sanità territoriale, implementando l'integrazione socio-sanitaria e sviluppando nuove modalità di presa in carico domiciliare;

- è necessario proseguire nell'attività di supporto delle amministrazioni locali per la gestione quotidiana e straordinaria dei servizi;
- è necessario implementare un piano straordinario dedicato alle famiglie, con interventi e servizi dedicati in particolare alle bambine e ai bambini, ai giovani e all'infanzia, alla scuola e alle attività ricreative;
- è necessario proseguire e implementare misure e strumenti per il sostegno e la tutela dei lavoratori, in particolare delle donne, anche per garantire la parità salariale, della sicurezza dei luoghi di lavoro, anche attraverso un piano straordinario di formazione;
- è necessario rafforzare le misure a sostegno delle attività economiche, produttive, agricole, educative, culturali, turistiche, sportive, favorendo l'accesso al credito, gli strumenti per agevolare l'innovazione e lo smart working, la sostenibilità e la green economy, per il rilancio dell'export e della ricerca, anche attraverso risorse a fondo perduto in particolare per le PMI, le attività commerciali, artigianali, turistiche e culturali, per agevolarne la ripartenza;
- è necessario intervenire per accelerare la riduzione del divario digitale anche come strumento di riduzione delle disuguaglianze;
- è necessario mettere in campo interventi quantitativamente rilevanti per rilanciare il piano infrastrutturale della Regione Lazio, aggiungendo, agli importantissimi accordi siglati con Ferrovie dello Stato sul nodo ferroviario di Roma e l'alta velocità in provincia di Frosinone, le risorse necessarie alla completa realizzazione delle opere direttamente funzionali al sistema portuale del Lazio, agli aeroporti e ai siti produttivi della regione, nonché le infrastrutture di connessione agli stessi in stretto raccordo con gli enti sovraordinati;
- è necessario consentire la ripresa in sicurezza delle attività,

**IMPEGNA
IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

a porre in essere tutte le iniziative idonee a raggiungere gli obiettivi così come individuati.

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Michela DI BIASE)
f.to Michela Di Biase**

**IL PRESIDENTE DELL'AULA
VICEPRESIDENTE
(Giuseppe Emanuele CANGEMI)
f.to Giuseppe Emanuele Cangemi**

Si attesta che il presente ordine del giorno, costituito da n. 4 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Per il Direttore del Servizio Aula e commissioni
**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Cinzia Felci)
f.to Cinzia Felci**